



SCUOLA POLO FORMAZIONE AMBITO AR02

I.S.I.S. - "B. VARCHI"-MONTEVARCHI
Prot. 0021429 del 24/12/2025
II-9 (Uscita)

Ai Dirigenti Scolastici
Istituti del primo e secondo grado
e, per loro tramite
ai docenti in anno di formazione e di prova
dell'Ambito AR02

Oggetto: **Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Prime indicazioni sulle attività formative per l'a.s. 2025/2026**

Con riferimento al percorso di formazione e periodo annuale di prova del personale docente ed educativo, a.s. 2025-2026, il D.M. 226 del 16 agosto 2022 definisce il modello formativo ministeriale, ripreso nella [Nota M.I.M. prot. n. 95371](#) dell'11 dicembre 2025, di cui si raccomanda attenta lettura considerata l'importanza delle indicazioni ivi riportate, anche in relazione al personale tenuto e non tenuto alla formazione e prova, si forniscono di seguito le prime indicazioni sulle attività formative del personale docente ed educativo neoassunto o che ha ottenuto il passaggio di ruolo.

Sinteticamente il modello ministeriale prevede un **percorso formativo obbligatorio della durata complessiva di 50 ore**, aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio, articolate in 4 fasi come di seguito riportato in tabella:

FASI	ORE	MODALITA'
Incontri propedeutici e di restituzione finale	6	Incontro introattivo sincrono a cura di INDIRE 3 ore on-line
		Incontro conclusivo a cura della Scuola Polo per la formazione 3 ore in presenza
Laboratori formativi (ex art. 14 Legge 29.04.2024, n. 56)	12	A cura dell'Unità di Missione del P.N.R.R.
Attività di peer to peer : reciproca osservazione in classe dell'attività didattica tra docente in periodo di prova e tutor	12	In presenza nella scuola sede di servizio
Formazione on-line	20	Piattaforma INDIRE

Le quattro fasi del percorso di formazione e prova nel dettaglio.

INCONTRI: INTRODUTTIVO E FINALE

Le **prime 3 ore dell'incontro introattivo sono realizzate da INDIRE**, attraverso un incontro formativo nazionale sincrono, per il quale seguiranno specifiche indicazioni organizzative e tecniche per la gestione



dell'evento, nonché indicazioni di data da parte di Indire stessa (***probabilmente entro la fine di gennaio 2026***), incontro fruibile presso la Scuole Polo o presso altra sede individuata a livello territoriale.

Le **3 ore dell'incontro di restituzione finale** saranno realizzate dalla Scuola polo per la formazione e verteranno prioritariamente sulle seguenti aree professionali:

- a) inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- b) bisogni educativi speciali;
- c) innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento;
- d) utilizzo consapevole e didattico delle tecnologie emergenti, con riferimento alle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, per promuovere pratiche educative responsabili e coerenti con la transizione digitale;
- e) buone pratiche di didattiche disciplinari;
- f) gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
- g) percorsi per competenze relazionali e trasversali;
- h) contrasto alla dispersione scolastica;
- i) attività di orientamento e didattica orientativa;
- j) insegnamento dell'Educazione civica, con riferimento alle nuove Linee Guida (D.M. n.
- k) 183/2024) e alla sua integrazione nel curricolo;
- l) valutazione didattica degli apprendimenti e del comportamento;
- m) valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- n) educazione alla sostenibilità.

LABORATORI FORMATIVI

Sono organizzati dall'Unità di Missione del P.N.R.R. in attuazione di quanto definito dall'art. 14 della Legge n. 56/2024 ove prevede che a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, le attività formative durante il periodo annuale di servizio in prova prevedono anche la frequenza di uno o più moduli formativi erogati nell'ambito delle linee di investimento 2.1 e 3.1 della Missione 4, Componente 1, del P.N.R.R. Tali attività devono essere svolte e registrate sulla piattaforma "Scuola futura", accessibile nell'area riservata disponibile al link <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it> che rilascia, al termine di ciascun percorso frequentato positivamente, apposito attestato di partecipazione, valido quale documentazione dell'attività svolta. In particolare, i docenti in anno di prova dovranno frequentare percorsi formativi, per un **totale pari ad almeno 12 ore**, riferiti alle seguenti linee di investimento:

- **Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale** del personale scolastico (M4C1I2.1);
- **Nuove competenze e nuovi linguaggi** (M4C1I3.1) in riferimento ai percorsi sul multilinguismo.

Inoltre, il Ministero segnala altre iniziative nazionali e internazionali che possono fornire un ulteriore apporto alle attività di formazione dei docenti neoassunti, come la Piattaforma eTwinning: www.etwinning.net, strumento a sostegno delle azioni didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave e la Piattaforma ELISA www.piattaformaelisa.it che fornisce strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.



ATTIVITA' DI PEER TO PEER

Le **attività di peer to peer**, della durata minima di **12 ore** e articolate in momenti di osservazione reciproca tra docente tutor e docente in anno di prova, rappresentano un esempio di cooperazione professionale tra pari consentendo di:

- Riflettere sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento
- Costruire ambienti di apprendimento inclusivi
- Sostenere la motivazione degli alunni
- Realizzare lo scambio di esperienze metodologico- didattiche significative
- Perseguire il miglioramento delle pratiche didattiche

Nel *peer to peer* è valorizzata la figura del tutor che “*accoglie il docente in periodo di prova nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento*¹”.

Il *peer to peer* è indicativamente strutturato in:

La **FASE 1** momento dedicato alla condivisione organizzativa che permette la definizione dei tempi e delle modalità di osservazione; la scelta degli strumenti da utilizzare; l'individuazione delle metodologie didattiche e delle strategie di gestione delle attività, con particolare attenzione alle modalità di coinvolgimento degli alunni/studenti.

La **FASE 2** il docente neoassunto svolge funzioni di osservatore, rileva e annota elementi significativi, formula eventuali domande al tutor, autovaluta la propria azione didattica in termini di punti di debolezza riscontrati, punti di forza e livello di soddisfazione.



¹ 1 D.M. n. 226/2022, art. 16, comma 4



Liceo Classico, Scientifico,
Artistico e Professionale

**BENEDETTO
VARCHI**

Montevarchi

La **FASE 3** è volta a supportare il miglioramento del docente neoassunto: il docente tutor, utilizzando gli indicatori e i descrittori contenuti nell'Allegato A al D.M. n. 226/2022 (articolato in due sezioni, una dedicata ai docenti su posto comune, l'altra ai docenti di sostegno), rileva le competenze acquisite dal neoassunto, contestualmente annota consigli e suggerimenti da formulare al termine dell'osservazione.

La **FASE 4** concerne il confronto tra tutor e neoassunto e la relazione conclusiva, a cura del docente neoassunto, da redigere su almeno due «focus» dell'esperienza realizzata.

FORMAZIONE ONLINE

Le **attività da svolgere sulla piattaforma INDIRE**, della durata complessiva di 20 ore, sono finalizzate documentare e collegare i vari aspetti che contraddistinguono l'anno di formazione e di prova (oltre agli incontri in presenza, laboratori formativi, peer-to-peer), offrendo un ambiente strutturato per la riflessione professionale iniziale, in itinere e finale delle attività in presenza e on-line, consentendo di dare un "senso" coerente all'agire complessivo del percorso annuale.

La piattaforma guida il docente nella realizzazione del **PORTFOLIO** da presentare al Comitato di Valutazione al termine dell'anno di prova, costruito attorno a due pilastri fondamentali:

1. **Bilanci delle competenze:** riferiti agli standard professionali minimi e connessi alle tre aree: A – Didattica, B – Istituzione-Comunità, C – Professione:
 - nuovo **Bilancio iniziale delle competenze**, articolato in 8 Standard minimi e in 36 Indicatori delle competenze professionali e richiede ai docenti di posizionarsi su 5 livelli di padronanza, facilitando una autovalutazione completa e accurata;
 - il **Bilancio finale delle competenze** ripropone la richiesta di posizionarsi su 5 livelli di padronanza, fermandosi agli Standard e non scendendo nel dettaglio del singolo Indicatore
1. le **Esperienze formative** per raccontare il proprio percorso che riepilogano le attività relative ai Laboratori, quelle didattiche svolte in aula, le esperienze formali o non formali inserite nel curriculum formativo che hanno contribuito a definire il docente e la sua professionalità prima dell'ingresso nel nuovo ruolo.

INDICAZIONI OPERATIVE E ADEMPIMENTI

Il Dirigente Scolastico deve stipulare, con la collaborazione del tutor e sulla base del Bilancio iniziale delle competenze del docente in anno di formazione e prova, un **Patto per lo sviluppo professionale** che stabilisca obiettivi formativi specifici da raggiungere.

Le attività di **peer to peer**, tutoraggio, i Bilanci delle competenze, il Patto di sviluppo professionale dovranno essere registrate e documentate in conformità alle disposizioni ministeriali tramite i modelli messi a disposizione sulla piattaforma INDIRE al link <https://neoassunti.indire.it/toolkit/>

Sono tenuti allo svolgimento dell'anno di prova:

- a) I docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, compresi i docenti di religione cattolica (I.R.C.), che aspirino alla conferma nel ruolo; sono compresi i docenti vincitori di concorso, assunti originariamente con contratto a tempo determinato poi trasformato in contratto a tempo indeterminato a seguito del conseguimento dell'abilitazione;



- b) i docenti che devono ripetere il periodo di prova per mancato superamento del test finale o per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova;
- c) i docenti che hanno ottenuto un passaggio di ruolo, compresi quella della scuola secondaria di secondo grado che hanno ottenuto il passaggio di ruolo dalle classi di concorso della Tabella B a quelle della Tabella A;
- d) I docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui al decreto-legge n. 44/2023, convertito in Legge n. 74/2023;
- e) i docenti vincitori di concorso PNRR1 e PNRR2 che conseguiranno l'abilitazione entro il 31 dicembre 2025, con trasformazione del contratto e avvio dell'anno di prova a partire dalla data di abilitazione;
- f) i docenti assunti con decorrenza giuridica 01/09/2025 ed economica 01/09/2026 che svolgono supplenza nel medesimo grado;

Non devono svolgere l'anno di prova:

- a) i docenti che abbiano già superato positivamente l'anno di prova nello stesso grado di istruzione;
- b) che abbiano ottenuto il trasferimento da posto comune a sostegno e viceversa nell'ambito del medesimo grado di istruzione;
- c) chi ha ottenuto trasferimento o passaggio di cattedra restando nello stesso grado scolastico;
- d) i docenti già immessi in ruolo con riserva che abbiano superato positivamente il periodo di prova prima della risoluzione del contratto e siano stati successivamente riassunti nello stesso grado scolastico;
- e) che abbiano ottenuto il rientro in un precedente ruolo nel quale abbiano già svolto il periodo di formazione e prova;

Per i dettagli completi, si rimanda alla nota ministeriale annuale di cui sopra.

Superamento dell'anno di prova sulla base del servizio prestato.

Il superamento dell'anno di prova per i neoassunti dipende da due dati “quantitativi”:

- dallo **svolgimento del servizio effettivamente prestato per un minimo di 180 giorni** nel corso dell'anno scolastico, in cui rientrano tutte le attività legate al servizio scolastico, compresi i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, gli esami e gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio, ad esclusione dei giorni di congedo ordinario e straordinario e di aspettativa a qualunque titolo frui. Nei giorni in esame rientra anche il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza;
- all'interno dei 180 giorni di servizio devono essere stati svolti **almeno 120 per le attività didattiche**, ossia di giorni effettivi di insegnamento sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali.

In caso contrario, l'interessato non potrà superare l'anno di prova (che verrà rinviato).

Per i docenti con contratto di lavoro part-time, i 180 e i 120 giorni sono ridotti in proporzione all'orario di servizio svolto (le attività sono da svolgersi nella loro interezza).



La valutazione del percorso di formazione e di prova in servizio

La valutazione del percorso annuale si svolge in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente e rappresenta un momento cruciale per il riconoscimento del superamento del periodo di formazione. Essa prevede il coinvolgimento del Comitato di Valutazione, che, sulla base delle evidenze raccolte, esprime il parere finale.

Il processo valutativo comprende:

- 1) La verifica documentale da parte del Dirigente e del Comitato di valutazione delle competenze acquisite** attraverso l'analisi:
 - a. del PORTFOLIO professionale scaricato dalla piattaforma INDIRE
 - b. le schede di osservazione in classe compilate dal docente tutor (Allegato A)
 - c. la relazione presentata dal docente tutor
 - d. la relazione presentata dal Dirigente Scolastico.
- 2) La discussione del percorso formativo e professionale** del docente durante un colloquio davanti al Comitato di Valutazione, che include un test finale, volto a confermare l'integrazione delle conoscenze teoriche con le pratiche didattiche.

Infine, come da [nota USR per la Toscana 16 dicembre 2025 prot. n. 24003](#), si chiede alle SS.LL. di compilare i dati relativi ai docenti neoassunti, operazione necessaria per verificare e censire le differenti casistiche del personale docente tenute a svolgere l'anno di formazione e prova.

La piattaforma, che rimarrà aperta fino al 07 gennaio 2026, è disponibile al seguente link <https://usrtoscana.sharepoint.com/sites/RilevazioniUff3>. Per la corretta compilazione, si consiglia di seguire le istruzioni contenute nell'apposito [tutorial](#).

Si ringrazia per collaborazione e si coglie l'occasione per augurare buone feste.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Chiara Casucci

Documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.